



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/41

del 27/02/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs del 03.04.2006 n.152, art. 208 - L.R. 19.12.2007 n. 45, art. 45 – D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 - D.C.R. n° 110/2018. **Autorizzazione Regionale alla variante sostanziale rilasciata con D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e s.m.i.**, consistente in:

- ✚ Introduzione di processi End Of Waste relativi a:
 - ✓ Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti per cementifici, laterifici e produttori di calcestruzzo, impianti di conglomerato bituminoso;
 - ✓ Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di aggregati per l'edilizia;
 - ✓ Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di terre riciclate;
 - ✓ Recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio;
- ✚ Introduzione di nuovi rifiuti non pericolosi;
- ✚ Realizzazione di una nuova pavimentazione impermeabile al fine di proteggere maggiormente le matrici ambientali;
- ✚ Installazione di un sistema di dissabbiatura e disoleazione al fine della gestione delle acque meteoriche raccolte nell'area che andrà pavimentata;
- ✚ Ottimizzazione di alcune aree;
- ✚ Introduzione per taluni rifiuti di Operazioni D13 e D15 di cui all'allegato B della parte IV del D.lgs. 152/2006;

- **Titolare autorizzazione:** SPICA S.r.l.;
- **C.F. e P.IVA:** 01036660668;
- **Sede Legale:** S.S. 17 Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ);
- **Sede operativa:** Località Noce Mattei – SULMONA (AQ);
- **Codice S.G.R.:** AU-AQ-06;

- **Identificazione catastale:** N.C.T. Comune di SULMONA (AQ): Foglio 45 – Particelle: 72 – 219 per una superficie complessiva di 4.300 mq e Particella 1010 per una superficie di 2.781 mq; Superficie per lo svolgimento dell’attività: 3.596 mq; Superficie complessiva: 7.081 mq;
- **Operazioni:** Allegato B del D.lgs. n° 152/2006 (D13 – D15) e Allegato C del D.lgs. n° 152/2006 (R13 – R12 – R5 – R4);
- **Potenzialità istantanea:** 3.341,82 t;
- **Potenzialità annua:** 79.336,48 t;
- **Coordinate geografiche:** Latitudine 42° 3’ 26.02’’ N – Longitudine 13° 57’ 27.10’’ E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante SPICA S.r.l. datata 09.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 10.06.2022 al prot. n° 0225693/22, di presentazione dell’istanza di Variante sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e s.m.i. consistente in:

- ✚ Introduzione di processi End Of Waste relativi a:
 - ✓ Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti per cementifici, laterifici e produttori di calcestruzzo, impianti di conglomerato bituminoso;
 - ✓ Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di aggregati per l’edilizia;
 - ✓ Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di terre riciclate;
 - ✓ Recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio;
- ✚ Introduzione di nuovi rifiuti non pericolosi;
- ✚ Realizzazione di una nuova pavimentazione impermeabile al fine di proteggere maggiormente le matrici ambientali;
- ✚ Installazione di un sistema di dissabbiatura e disoleazione al fine della gestione delle acque meteoriche raccolte nell’area che andrà pavimentata;
- ✚ Ottimizzazione di alcune aree;
- ✚ Introduzione per taluni rifiuti di Operazioni D13 e D15 di cui all’allegato B della parte IV del D.lgs. 152/2006;

per l’impianto sito in loc. Noce Mattei nel Comune di SULMONA (AQ), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali, così costituita:

1) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, artt. 47 – 76 del Tecnico progettista di avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione professionale ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15 “*Disposizioni in materia di tutela delle*

prestazioni professionali e di equo compenso. (Approvata dal consiglio Regionale con verbale n. 7/1 del 18 giugno 2019, pubblicata sul BURA 10 Luglio 2019, n° 118 Speciale ed entrata in vigore l'11 Luglio 2019)'' con allegata C.I.;

2) Relazione tecnica;

3) Relazione tecnica di impatto acustico;

4) Tavola 1 – Inquadramento territoriale – scala 1:200;

5) Tavola 2 – Principali vincoli ambientali – scala 1:200;

6) Tavola 3 – Layout dell'impianto – stato di fatto autorizzato – Legenda - scala 1:200;

7) Tavola 4 – Layout dell'impianto – stato di progetto di cui alla modifica sostanziale - Legenda – scala 1:200 (*Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

8) Tavola 5 – Layout dell'impianto – stato di progetto di cui alla modifica sostanziale identificazione delle aree – scala 1:200 (*Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

9) Tavola 6 – Impianto abbattimento polveri – Legenda - scala 1:200 (*Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

10) Tavola 7 – Layout dell'impianto – stato di progetto di cui alla modifica sostanziale identificazione delle aree – scala 1:200;

11) Tavola 8 - Sistema di raccolta delle acque meteoriche di cui alla modifica sostanziale – Legenda – scala 1:200 (*Allegato D – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

12) Tavola 9 – Layout dell'impianto sovrapposto ad inquadramento catastale – scala 1:200;

13) Nota del Servizio Valutazioni Ambientali di L'Aquila prot. n° 0159711/22 del 23.04.2022, con allegato: **Giudizio CCR-Via n° 3640 del 21.04.2022 – Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.**;

14) Manuale UNI EN ISO 14001:2015 UNI EN ISO 9001:2015 – Manuale del sistema di gestione integrato qualità e ambiente;

14.1) Procedura verifica di accettabilità rifiuti UNI EN ISO 14001:2015 – UNI EN ISO 9001:2015 – Procedure del sistema di gestione integrato;

14.2) Procedura verifica per lotti materiali in uscita UNI EN ISO 14001:2015 – UNI EN ISO 9001:2015 – Procedure del sistema di gestione integrato;

14.3) Procedura gestione rifiuti metallici ferrosi e non UNI EN ISO 14001:2015 – UNI EN ISO 9001:2015 – Procedure del sistema di gestione integrato;

14.4) Procedura formazione ed addestramento UNI EN ISO 14001:2015 – UNI EN ISO 9001:2015 – Procedure del sistema di gestione integrato;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del

22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n° 152 “*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 03.04.2006 n° 152*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;

- DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;

- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;

- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei*

beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;

- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208. 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;

- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con:

1) D.D. n° 21 del 02.02.2012, avente per oggetto: “D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – Ditta SPI.CA. S.r.l. – S.S. Km 95+500 – Zona Autoporto – 67039 Sulmona – Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R13-R5) di rifiuti inerti da ubicare in loc. “Noce Mattei” del Comune di Sulmona”;

2) D.D. n° DA21/01 del 07.01.2014, avente per oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i. – Ditta SPI.CA. S.r.l. – Sede sita presso la S.S. 17, Km. 95,500 Zona Autoporto – 67039 Sulmona (AQ) – Variante sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n° 21 del 02.02.2012 per la realizzazione e gestione dell’ampliamento dell’impianto di recupero (R13 – R5) ubicato in loc. “Noce Mattei” del Comune di Sulmona”;

3) D.D. n° DPC026/58 del 20.10.2015, avente per oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. – “Norme in materia ambientale” e Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i. – Ditta SPI.CA. S.r.l. – Sede sita presso la S.S. 17, Km. 95,500 Zona Autoporto – 67039 Sulmona (AQ) – Approvazione Progetto di riconfigurazione del “Polo Impiantistico” di recupero di rifiuti non pericolosi (R5 – R12 – R13) ubicato in loc. “Noce Mattei” del Comune di Sulmona precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale n° DA21/1 del 07.01.2014”;

4) D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019, avente per oggetto: “D.lgs. del 03.04.2006 n.152, art. 208 - L.R. 19.12.2007 n. 45, art. 45 – D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008 - D.C.R. n° 110/2018.

VARIANTE SOSTANZIALE all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/58 del 20.10.2015. Titolare autorizzazione: **SPICA S.r.l.**; C.F. e P.IVA: 01036660668; Sede Legale: S.S. 17 Zona Industriale – Area Autoporto – **SULMONA (AQ)**; Sede operativa: Località Noce Mattei – **SULMONA (AQ)**; Codice S.G.R.: AU-AQ-06; N.C.T. Comune di **SULMONA (AQ)**: Foglio 45 – Particelle 72 – 219 – 1010; Superficie per lo svolgimento dell’attività: 3.596 mq; Superficie complessiva: 7.081 mq; Operazioni: Allegato C del D.lgs. n° 152/2006 (R13 – R12 – R5); Potenzialità annua: 79.336,48 t; Coordinate geografiche: Latitudine 42° 3’ 26.02’’ N – Longitudine 13° 57’ 27.10’’ E.....”;

5) D.D. n° DPC026/181 del 23/09/2020, avente per oggetto: “**D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019** - Presa d’atto “Relazione Tecnica” a completamento della documentazione allegata. Titolare

autorizzazione: **SPICA S.r.l.**; C.F. e P.IVA: n° 01036660668; Sede Legale: S.S. 17 – Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ); Sede Operativa: Loc. Noce Mattei – SULMONA (AQ); Scadenza autorizzazione: 12.12.2029; Codice SGRB: AU-AQ-006; Normativa di riferimento: D.lgs. 152/2006 - L.R. 19.12.2007 n. 45; N.C.T. Comune di SULMONA (AQ): Foglio 45 – Particelle 72 – 219 – 1010; Superficie complessiva: 7.081 mq - Superficie svolgimento attività: 3.596 mq; Operazioni: (R13 – R12 – R5) di cui all'Allegato C del D.lgs. 152/2006. Potenzialità: 79.336,48 t/a; Coordinate geografiche: Lat. 42° 3' 26.02'' N – Long. 13° 57' 27.10'' E....”;

TENUTO CONTO del Giudizio del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3640 del 21.04.2022, Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.**;

TENUTO CONTO della nota SPICA S.r.l. datata 20.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0339320/22, con la quale si trasmettono le Certificazioni in proprio possesso, così costituite:

15) ABI CERT S.a.s. di Bianco Antonio & C. – Certificato di conformità del controllo della produzione in fabbrica n: 1982 –CPR – 1301;

16) ICIM S.p.A. – Certificato n° 0939A/1 – UNI EN ISO 14001:2015 – scadenza 11.07.2024;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0351042/22 del 28.09.2022, di comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. n° 241/1990;

CONSIDERATA la nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila – Area II – Prevenzione Incendi prot. n° 0017434 del 03.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0385038/22 del 04.10.2022, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico-amministrativo;

RICHIAMATA la nota del Servizio Genio Civile di L'Aquila – DPE016 – prot. n° 0471661/22 del 02.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] **Vista** la comunicazione acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 28.09.2022, prot. n. 351042/22, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Pianificazione e Programmi - della Regione Abruzzo ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, della Legge 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in

modalità asincrona concernente l'istanza presentata dalla SPICA S.R.L. per una Variante Sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/319 del 12.12.2019, riguardante un impianto sito in Località Noce Mattei del Comune di Sulmona, consistente in:

1) Introduzione di processi End Of Waste relativi a:

a. Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti per cementifici, laterifici e produttori di calcestruzzo, impianti di conglomerato bituminoso;

b. Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di aggregati per l'edilizia;

c. Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di terre riciclate;

d. Recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio;

2) Introduzione di nuovi rifiuti non pericolosi;

3) Realizzazione di una nuova pavimentazione impermeabile al fine di proteggere maggiormente le matrici ambientali;

4) Installazione di un sistema di dissabbiatura e disoleazione al fine della gestione delle acque meteoriche raccolte nell'area che andrà pavimentata;

5) Ottimizzazione di alcune aree;

6) Introduzione di per taluni rifiuti di operazioni D13 e D15 di cui all'allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi.

Vista la documentazione tecnica relativa al progetto in esame messa a disposizione sul link:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

Preso Atto che il progetto redatto prevede essenzialmente un potenziamento dell'attuale impianto mediante l'introduzione di nuovi processi di lavorazione, denominati End Of Waste, così come sopra già specificati;

Richiamato l'Ordine di Servizio prot. n. 207077 del 26.05.2022 e successive integrazioni, prot. n. 208472 del 27.05.2022 e prot. n. 341158 del 21.09.2022, con il quale è stato costituito apposito Gruppo di Lavoro interdisciplinare per l'esame istruttorio dei progetti acquisiti nelle Conferenze di Servizi in cui il Genio Civile L'Aquila è chiamato ad esprimere parere;

Considerato che dall'istruttoria del suddetto Gruppo di Lavoro è risultato quanto di seguito descritto, in relazione alle materie di competenza dello scrivente Servizio Genio Civile L'Aquila e, segnatamente, degli Uffici in esso incardinati:

□ **l'Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti**, evidenzia che dall'esame della documentazione progettuale è emerso che l'intervento consiste prettamente nella introduzione di nuovi processi di lavorazione riguardanti essenzialmente il recupero di rifiuti, introduzione nel processo di nuovi rifiuti non pericolosi, realizzazione di alcune lavorazioni, ottimizzazione di alcune aree, ecc..

Per quanto sopra, in considerazione del tipo di intervento concepito, **non si rilevano specifiche competenze del detto Ufficio** in quanto non è previsto il prelievo di acqua pubblica, di cui il

rilascio di autorizzazioni e/o concessioni per secondo le indicazioni previste nel Regolamento Regionale approvato con Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007, pubblicato sul BURA Speciale n. 5 del 05.09.2007, né occupazioni di aree demaniali.

□ *L'Ufficio Tecnico del Servizio Genio Civile L'Aquila:*

Visto che la Variante Sostanziale all'Autorizzazione Regionale già rilasciata è relativa, come sopra già detto, nella introduzione di nuovi processi di lavorazione;

Considerato che l'impianto è posizionato in un'area sita in Località Noce Mattei del Comune di Sulmona (Aq), distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 45, Particelle nn. 72 – 219 – 1010 (superficie complessiva mq. 7.081 – superficie attività mq. 3.596;

Visto che dall'esame della documentazione tecnica messa a disposizione emerge che l'area oggetto d'intervento non è soggetta a particolari vincoli di natura ambientale, quali Vincolo Idrogeologico, del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA), Aree Protette, ecc.;

*Considerato che l'intervento previsto non interferisce né direttamente né indirettamente con corsi d'acqua di competenza regionale di cui all'allegato "A" della L.R. n. 36 del 3/11/2015, rappresenta che **non si ravvedono motivi ostativi** all'esecuzione degli interventi di cui in progetto.*

□ *L'Ufficio Sismica del Servizio Genio Civile L'Aquila evidenzia che dall'esame della documentazione progettuale inoltrata emerge che sono previste opere strutturali, quali muri di recinzione e setti divisorii in c.a., cordoli massetti e pavimentazioni. A tal riguardo si rappresenta che gli eventuali interventi strutturali sono da progettare e realizzare nel pieno rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con D.M. Infrastrutture 17.01.2018.*

Si precisa, in ogni caso, quanto segue:

- se le opere sono ricomprese nella Tabella B approvata il 27/09/2019 dal TTC "Interventi e Manufatti Non Assoggettabili alla Normativa Sismica di cui alla L.64/1974 e s.m.i.", gli interventi, qualora, a parere del progettista, non costituiscono rischio per la pubblica incolumità, non sono soggetti alle procedure di cui alla L.R. 28/2011 e dei relativi Regolamenti Attuativi;

- le previste opere sono altresì soggette al deposito ai sensi della legge 1086/1971 a meno che, a parere del progettista, non assolvano a funzioni di limitata importanza ai fini statici. In questo caso questo Servizio non ha competenza in merito, dal momento che le opere non rientrano nell'ambito di applicazione della L.R. 28/2016;

- laddove, viceversa, le opere non ricadano nei casi previsti dalla Tabella B approvata il 27/09/2019 dal TTC "Interventi e Manufatti Non Assoggettabili alla Normativa Sismica di cui alla L.64/1974", è necessario preventivamente ottenere l'Autorizzazione Sismica e/o l'Attestato di Deposito Sismico, inoltrando il progetto attraverso la piattaforma regionale denominata MUDE-RA unitamente alle dichiarazioni, asseverazioni e documentazione previste dalla L.R. n. 28/11, così

come modificata dalla L.R. 11/20, e secondo le previsioni del vigente D.P.R. 380/2001, così come modificato dalla L. 55/2019 e dalla L. 120/2020.

Tutto quanto sopra considerato e visto l'esito dell'istruttoria del Gruppo di Lavoro, sopra riportato, questo Servizio esprime assenso nell'ambito della Conferenza di Servizi cui è stato chiamato a partecipare, con la **prescrizione di acquisire, prima dell'inizio dei lavori, nei casi sopra specificati, l'Autorizzazione Sismica e/o l'Attestato di Deposito Sismico**, ai sensi della L.R. 28/2011 e D.P.R. 380/2001, inoltrando il progetto attraverso la piattaforma regionale denominata MUDE-RA.....”;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 53672/22 del 14.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0486206/22, con cui si **esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto con la seguente prescrizione:** In considerazione dell'entrata in vigore in data 04.11.2022, del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n° 152 del 27.09.2022, relativo alla cessazione della qualifica di rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di rifiuti inerti di origine minerale, in relazione alla produzione di aggregati recuperati per l'edilizia, la Ditta SPICA S.r.l. dovrà adeguarsi alle disposizioni e con i tempi previsti nel Decreto stesso;

CONSIDERATA la nota SPICA S.r.l. datata 21.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 495382/22, con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona - L'Aquila;

TENUTO CONTO della nota della ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona - L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro prot. n° 0210841/22 del 23.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 498194/22, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] In riscontro alla richiesta relativa all'oggetto in data 28 settembre 2022 ns prot. 0172628/22;

1) *Esaminata per gli aspetti di competenza in materia igienico sanitaria la documentazione a corredo dell'istanza, i chiarimenti prodotti a seguito delle osservazioni prodotte dallo scrivente Servizio in sede preliminare di valutazione ambientale (VA), nonché la dichiarazione del tecnico incaricato pervenuta in data 22.11.22 ns prot. n. 0209754/22;*

2) *Fatte salve le norme urbanistiche e di piano regolatore, i regolamenti locali, diritti di terzi e valutazioni di impatto ambientale;*

3) *Verificata la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;*

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** esclusivamente dal punto di vista igienico-sanitario alle seguenti condizioni:

- 1) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 2) Che vengano attuate tutte le cautele e misure preventive per l'incolumità del vicinato richiamate dagli art. 216 e 217 del T.U.LLSS. n° 1265/34;
- 3) In merito alla prevenzione della diffusione delle polveri, relativamente allo stoccaggio dei materiali polverulenti in cumuli, si dovrà realizzare l'impianto di annaffiamento così come descritto nella documentazione e provvedere alla regolare manutenzione; in caso di emergenza, utilizzare gli accorgimenti indicati nell'Allegato V, parte I, punto 4.1 del D.lgs. n° 152/2006;
- 4) Sempre in merito alla prevenzione della diffusione delle polveri e dei rumori, la Ditta dichiara di realizzare una protezione verde con conifere lungo il lato sud e parte dei lati est e ovest (come citato a pag. 166 della relazione tecnica e indicato nella Tavola 8).....”;

RICHIAMATA la nota della Provincia di L'Aquila prot. n° 0026522/2022 del 28.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0507027/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] Con riferimento alla richiesta di codesta Regione del 28.09.2022, n. 351042/22, concernente l'oggetto, si comunica che **nulla osta al rilascio dell'autorizzazione richiesta, fermo restando i rilievi di seguito formulati.**

Per quanto attiene alla richiesta di introdurre nuovi codici CER tra quelli già autorizzati per la produzione di aggregato riciclato EoW da rifiuti inerti, di cui al paragrafo 6.5 della relazione, si richiama l'attenzione su quanto disposto dal comma 2 dell'art. 8 del D.M. 27.09.2022, n. 152, che recita:

Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 1, i materiali **già** prodotti alla data di entrata in vigore del presente regolamento nonché quelli che risultano in esito alle procedure di recupero **già** autorizzate possono essere utilizzati in conformità alla comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 o nel rispetto dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del medesimo decreto.

Si ritiene, pertanto, che la Ditta possa, ad oggi, nelle more dell'adeguamento al D.M. 152/2022, operare unicamente su quanto **già** autorizzato.

Per quanto attiene al nuovo processo end of waste per la produzione di prodotti da rifiuti di metalli ferrosi e non si evidenzia che l'elenco dei codici EER riportato nella tabella 16 a pag. 141 della relazione contiene rifiuti non riconducibili ai rottami di ferro, acciaio e alluminio disciplinati dal

Regolamento UE 333/2011, richiamato dal richiedente come specifica disciplina di riferimento per l'attività, pertanto tali nuovi codici non possono essere autorizzati sulla base della documentazione presentata. L'end of waste di rottami diversi da ferro, acciaio e alluminio dovrà eventualmente essere oggetto di una distinta richiesta di autorizzazione.

Per quanto attiene al nuovo processo end of waste per l'ottenimento di terre da destinare a sottofondi stradali descritto al paragrafo 6.6.3 della relazione, si ritiene necessario imporre al richiedente l'obbligo di conservare agli atti il "Capitolato LL.PP." che fisserà le caratteristiche del materiale prodotto, come evidenziato nel modello di dichiarazione di conformità riportato a pag. 140 della stessa relazione, fermo restando che, alla luce della descrizione in essa fornita, non potranno, allo stato attuale, essere previsti utilizzi al di fuori dell'ambito dei Lavori Pubblici poiché il richiedente non ha indicato una diversa specifica norma tecnica di riferimento.

Resta fermo che ogni lotto e/o partita di materiale derivante dai singoli processi di end of waste dovranno essere identificati mediante apposita segnaletica e depositati in modo tale da garantire la differenziazione dei lotti e/o partite.....";

TENUTO CONTO della nota SPICA S.r.l. datata 09.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0524086/22 del 12.12.2022, con la quale vengono presentate osservazioni ai pareri espressi dall' ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila e dalla Provincia di L'Aquila;

CONSIDERATA la nota della Provincia di L'Aquila prot. n° 0028008 del 16.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0532492/22, con la quale si riscontrano le osservazioni presentate da SPICA s.r.l. con nota datata 09.12.2022;

PRESO ATTO della nota SPICA S.r.l. datata 27.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0543828/22 del 28.12.2022, con la quale vengono fornite delucidazioni a quanto richiesto dalla Provincia di L'Aquila con nota prot. n° 0028008 del 16.12.2022;

RICHIAMATA la nota della Provincia di L'Aquila prot. n° 778/2023 del 12.01.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 11378/2023, con la quale si riscontrano le osservazioni di SPICA S.r.l. del 27.12.2022;

CONSIDERATA la nota SPICA S.r.l. datata 13.01.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n°0012143/23, con la quale viene inviata la tabella aggiornata a riscontro della nota della Provincia di L'Aquila prot. n° 778/2023 del 12.01.2023;

TENUTO CONTO della nota SPICA S.r.l. datata 20.01.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 22298/2023, con la quale si invia la tabella revisionata poiché quella inviata in data 13.01.2023 riportava una imprecisione a causa di un mero refuso;

RICHIAMATA la nota della Provincia di L'Aquila prot. n° 0002349 del 31.01.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0037178/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “...*[omissis]* Con riferimento alla pratica in oggetto, come richiesto telefonicamente da codesta Regione, si prende atto della nuova tabella del 20.01.2023, revisionata dalla Ditta e si conferma il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione in parola, già espresso con nota prot. n° 26522 del 28.11.2022... ”;

RICHIAMATA la Comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi modalità asincrona;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0039702/23 del 02.02.2023, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;

PRESO ATTO della nota SPICA S.r.l. datata 09.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0053986/23 del 10.02.2023, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....*[omissis]* In relazione al procedimento di variante sostanziale dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti dell'impianto della società SPICA S.r.l. di cui DD DPC026/319 del 12/12/2019 ed in relazione alla nota del Comando dei VVF de L'Aquila si comunica quanto segue:

1) In relazione alla tipologia ed ai quantitativi di rifiuti in giacenza istantanea non si rientra nelle attività soggette di cui al DPR 151/2011 (trattasi maggiormente di rifiuti inerti);

2) Alla luce di quanto sopra non si rende necessario ai fini della modifica sostanziale attivare procedimenti di prevenzione incendi;

3) All'interno dell'impianto risulta presente un gruppo elettrogeno per il quale è stata inoltrata SCIA (attività 49.1.A) in data 8 luglio 2019;

4) Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al Piano di Emergenza Interno (ex art. 26 bis del D.L. 113/2018 convertito con L. 132/18 e DPCM 27 agosto 2021) è stata caricata la dichiarazione sul portale peerifiuti.vigilfuoco.it di cui alle impronte digitali: ID-Impianto: e517148a-0718-47c5-b136-9f7a186a66d2 e ID-Dichiarazione: 228295b4-ac8e-480d-98df-c0bab189e584;

5) A seguito della modifica dell'autorizzazione sarà cura dell'impresa SPICA srl di procedere all'aggiornamento del PEI di cui al punto precedente..... ”;

TENUTO CONTO della nota SPICA S.r.l. datata 21.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0071379/23, con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n. 18 del 17/01/2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*.

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo a SPICA S.r.l., ai sensi dell’art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi modalità asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, la **Variante sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e s.m.i.**, consistente in:

2.1) Introduzione di processi End Of Waste relativi a:

2.1.1) Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti per cementifici, laterifici e produttori di calcestruzzo, impianti di conglomerato bituminoso;

2.1.2) Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di aggregati per l’edilizia;

2.1.3) Recupero di rifiuti al fine di ottenere prodotti di terre riciclate;

2.1.4) Recupero di rottami di ferro, acciaio, alluminio e leghe di alluminio;

2.2) Introduzione di nuovi rifiuti non pericolosi;

2.3) Realizzazione di una nuova pavimentazione impermeabile al fine di proteggere maggiormente le matrici ambientali;

2.4) Installazione di un sistema di dissabbiatura e disoleazione al fine della gestione delle acque meteoriche raccolte nell’area che andrà pavimentata;

2.5) Ottimizzazione di alcune aree;

2.6) Introduzione per taluni rifiuti di Operazioni D13 e D15 di cui all'allegato B della parte IV del D.lgs. 152/2006;

presso l'impianto sito in località Noce Mattei – nel Comune di Sulmona (AQ), in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB-dpc026 e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

3) di **AUTORIZZARE** SPICA S.r.l.:

3.1) alla realizzazione e gestione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007 dell'impianto di cui al **punto 2)**;

3.2) alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006, derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;

3.3) alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010;

alle condizioni e/o prescrizioni delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e riportate in premessa;

4) di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi con le operazioni e le potenzialità, di seguito elencate, nel rispetto delle condizioni e/o prescrizioni riportate nel **punto 3)**:

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero¹	Operazioni di smaltimento²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW^{3***}
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5-R12-R13	//	2.407,20	55.000	A D
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R5-R12-R13	//			T D
01 04 13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R5-R12-R13	//			A D
06 03 14	Sali e loro soluzioni	R5-R12-R13	//			C A
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento degli	R5-R12-	//			C

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero¹	Operazioni di smaltimento²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW^{3***}
	effluenti	R13				
07 07 12	Fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti	R5-R12-R13	//			C
10 01 01	Ceneri pesanti scorie e polveri di caldaia	R5-R12-R13	//			C
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno	R5-R12-R13	//			C
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaie	R5-R12-R13	//			C
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento	R5-R12-R13	//			C
10 02 02	Scorie non trattate	R5-R12-R13	//			C A T
10 02 08	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi	R5-R12-R13	//			C
10 02 12	Rifiuti prodotti dalle acque di raffreddamento	R5-R12-R13	//			C
10 02 14	Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R5-R12-R13	//			C
10 09 03	Scorie di fusione	R5-R12-R13	//			C A
10 09 06	Forme e anime di fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R5-R12-R13	//			C A T
10 09 08	Forme e anime di fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R5-R12-R13	//			C A T
10 09 12	Altri particolati	R5-R12-R13	//			C
10 10 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R5-R12-R13	//			C A
10 11 10	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 09	R5-R12-R13	//			C A
10 12 03	Polveri e particolato	R5-R12-R13	//			C A
10 12 06	Stampi di scarto	R5-R12-R13	//			C A D
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R5-R12-R13	//			C A D
10 13 04	Rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	R5-R12-R13	//			A C

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero¹	Operazioni di smaltimento²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW^{3***}
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5-R12-R13	//			C A D
12 01 01	Limature e trucioli di materiali ferrosi	R5-R12-R13	//			C
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R5-R12-R13	//			C
12 01 17	Residui di materiali di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 06	R5-R12-R13	//			C A D
16 11 02	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R5-R12-R13	//			A
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R5-R12-R13	//			A
17 01 01	Cemento	R5-R12-R13	//			C A D
17 01 02	Mattoni	R5-R12-R13	//			A D
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R5-R12-R13	//			A D
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5-R12-R13	//			A D
17 03 02	Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5-R12-R13	//			A D
17 05 04	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5-R12-R13	//			A T D
17 05 06	Materiale di dragaggio	R5-R12-R13	//			T
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5-R12-R13	//			A D
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5-R12-R13	//			A D
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	R5-R12-R13	//			C T
19 12 05	Vetro	R5-R12-R13	//			A
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R5-R12-R13	//			A T D

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero¹	Operazioni di smaltimento²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW^{3***}
20 02 02	Terra e roccia	R5-R12-R13	//			T
<u>Carta e Cartone</u>						
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R12-R13	//	9.4 o (47 m ³)	12336.48	//
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R12-R13	D13-D15			//
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R12-R13	D13-D15			//
19 12 01	Carta e cartone	R12-R13	//			//
20 01 01	Carta e cartone	R12-R13	//			//
<u>Vetro</u>						
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelle di cui alla voce 10 11 11	R12-R13	D13-D15	3 o (15 m ³)	12336.48	//
15 01 07	Imballaggi in vetro	R12-R13	D13-D15			//
16 01 20	Vetro	R12-R13	D13-D15			//
17 02 02	Vetro	R12-R13	D13-D15			//
19 12 05	Vetro	R12-R13	D13-D15			//
20 01 02	Vetro	R12-R13	D13-D15			//
<u>Plastica</u>						
02 01 04	Rifiuti plastici	R12-R13	D13-D15	9.4 o (47 m ³)	12336.48	//
07 02 13	Rifiuti plastici	R12-R13	D13-D15			//
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13	D13-D15			//
15 01 02	Imballaggi in plastica	R12-R13	D13-D15			//
16 01 19	Plastica	R12-R13	D13-D15			//
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12-R13	D13-D15			//
17 02 03	Plastica	R12-R13	D13-D15			//
19 12 04	Plastica e gomma	R12-R13	D13-D15			//
20 01 39	Plastica	R12-R13	D13-D15			//
<u>Imballaggi e Tessili</u>						
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12-R13	D13-D15	0.42 o (6 m ³)	12336.48	//
20 01 11	Prodotti tessili	R12-R13	D13-D15			//
19 12 08	Prodotti tessili	R12-R13	D13-D15			//
<u>Pneumatici fuori uso</u>						

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero¹	Operazioni di smaltimento²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW^{3***}
16 01 03	Pneumatici	R12-R13	//	0.42 o (30 m ³)		//
<u>Inerti e materiali isolanti</u>						
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12-R13	//	257.6 o (161m ³)		//
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*	R12-R13	D13-D15		//	
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12-R13	D13-D15		//	
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R12-R13	//		//	
<u>Ingombranti</u>						
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R12-R13	//	18.8 o (47m ³)		//
<u>Legno</u>						
03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	R12-R13	//	30 o (150m ³)		//
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13	//		//	
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13	//		//	
15 01 03	Imballaggi in legno	R12-R13	//		//	
17 02 01	Legno	R12-R13	//		//	
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12-R13	//		//	
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R12-R13	//		//	
<u>Metalli ferrosi</u>						
10 02 10	Scaglie di laminazione	R12-R13	//	60 o (60 m ³)		
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4-R12-R13	//		M	
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R12-R13	//			
15 01 04	Imballaggi metallici	R4-R12-R13	//		M	

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero ¹	Operazioni di smaltimento ²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW ^{3***}
17 04 05	Ferro e acciaio	R4-R12-R13	//			M
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R12-R13	//			
19 12 02	Metalli ferrosi	R4-R12-R13	//			M
20 01 40	Metallo	R4-R12-R13	//			M
<u>Metalli non ferrosi</u>						
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti	R12-R13	//	30 o (60m ³)		
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4-R12-R13	//			M
12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R12-R13	//			
16 01 18	Metalli non ferrosi	R4-R12-R13	//			M
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	R12-R13	//			
17 04 02	Alluminio	R4-R12-R13	//			M
17 04 03	Piombo	R12-R13	//			
17 04 04	Zinco	R12-R13	//			
17 04 06	Stagno	R12-R13	//			
17 04 07	Metalli misti	R4-R12-R13	//			M
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13	//			
19 12 03	Metalli non ferrosi	R4-R12-R13	//			M
<u>Altri rifiuti</u>						
19 08 01	Residui di vagliatura	R13	D15	480 o (240m ³)	12.000 o (24.000 m ³)	//
19 08 02	Rifiuti di dissabbiamento	R13	D15			//
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R13	D15			//
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R13	D15			//
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	R13	D15			//
19 09 02	Fanghi prodotti dai processi di	R13	D15			//

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero ¹	Operazioni di smaltimento ²	Potenzialità Istantanea [ton]	Capacità Annuale [ton]	Processo EoW ^{3***}
	chiarificazione dell'acqua					
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13	D15			//
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13	D15			//
20 03 03	Residui della pulizia stradale	R13	D15			//

*** Legenda -Processi EoW come da relazione tecnica

- **C)** – Processo End of Waste per cementifici, laterifici, produzione di calcestruzzo, come al punto 6.4 della relazione tecnica R1 rev 01 del 22/05/22;
- **A)** - Processo End of Waste per aggregati pr edilizia , come al punto 6.5 della relazione tecnica di progetto R1 rev 01 del 22/05/22;
- **T)** - Processo End of Waste per produzione terre riciclate , come al punto 6.6 della relazione tecnica di progetto R1 rev 01 del 22/05/22;;
- **M)** – Processo End of Waste per la produzione di prodotti da rifiuti di metalli ferrosi e come da regolamento UE 333/20111;
- **D)** – Processo End of Waste per produzione di aggregati afferenti il DM 152/2022;

5) di **RICHIAMARE** quali **parti integranti e sostanziali** del presente Provvedimento:

5.1) Allegato A - Tavola 4 – Layout dell’impianto – Stato di progetto di cui alla modifica sostanziale – scala 1:200;

5.2) Allegato B – Tavola 5 – layout dell’impianto – stato di progetto di cui alla modifica sostanziale identificazione delle aree – scala 1:200;

5.3) Allegato C – Tavola 6 – Impianto abbattimento polveri– scala 1:200;

5.4) Allegato D – Tavola 8 – Sistema di raccolta delle acque meteoriche di cui alla modifica sostanziale – scala 1:200;

6) di **STABILIRE** altresì, **che nelle more riguardanti la fase propriamente realizzativa e gestionale della presente variante sostanziale** all’impianto autorizzato, è fatto salvo quanto riportato nell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e s.m.i., insieme alle prescrizioni per quanto applicabili e non in contrasto con il presente Provvedimento.

L’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/319 del 12.12.2019 e s.m.i. **è da intendersi integralmente riformata dal presente Provvedimento** nel momento in cui le operazioni e gli interventi previsti nel progetto di variante sostanziale **sono realizzati e l’impianto può entrare a tutti gli effetti in esercizio** dandone comunicazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

7) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

8) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'azienda;

9) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

10) di PRESCRIVERE che SPICA S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro;

11) di PRESCRIVERE che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 19.2)**;

11.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- ✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

11.5) Data di avvio dell'impianto.

12) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

13) di **PRESCRIVERE** a SPICA S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 11)** e **12)** anche al Distretto Provinciale dell'ARTA di L'Aquila alla Provincia di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro, fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 19.2)**;

14) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

15) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

16) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di RICHIAMARE SPICA S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti – ORSO*);

18) di **PRESCRIVERE** che il Titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale in merito al caricamento sul Sistema O.R.So (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) dei dati e le informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno precedente;

19) di **OBBLIGARE** SPICA S.r.l. a:

19.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

19.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

20) di **RAMMENTARE** che in considerazione dell'entrata in vigore in data 04.11.2022, del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n° 152 del 27.09.2022, relativo alla cessazione della qualifica di rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di rifiuti inerti di origine minerale, in relazione alla produzione di aggregati recuperati per l'edilizia, la Ditta SPICA S.r.l. dovrà adeguarsi alle disposizioni vigenti, con i tempi previsti dal Decreto stesso;

21) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

22) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

23) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-AQ-06** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

24) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a SPICA S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

25) di TRASMETTERE il presente Provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L' Aquila, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara, all'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro;

26) di TRASMETTERE ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

27) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

28) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)